

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 11

Adunanza 13 marzo 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LAURIANO - VARIANTE PARZIALE N. 5  
AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 234 – 272563/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Lauriano:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato con Deliberazione G. R. n. 148-13810 del 11/06/1987 e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 67-1780 del 18/12/2000;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 14 del 07/08/2003, n. 29 del 29/06/2005 e n. 22 del 12/05/2005 tre varianti parziali al P.R.G.I., ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 5 del 02/02/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 15/02/2007 (*Prat. n. 26-2007*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.150 abitanti nel 1971, 1.175 abitanti nel 1981, 1.316 abitanti nel 1991 e 1.398 abitanti nel 2001;
- superficie territoriale di 1.425 ettari di cui 939 ettari di collina (pari al 66% della superficie comunale); la conformazione fisico – morfologica evidenzia un paesaggio

- sub – pianeggiante (87% della superficie comunale presenta pendenze inferiori ai 20°) con locali settori a pendenza più elevata;
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito “*Area di Chivasso*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - sistema produttivo: appartiene all'ambito produttivo marginale denominato “*Bacino di Lauriano*”;
  - fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 122 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
  - centro turistico: è individuato dal P.T.C. come centro turistico di interesse provinciale;
  - infrastrutture viarie e di trasporto:
    - è attraversato dalla S.S. n. 590, dalle S.P. n. 71, n. 100, n. 104 e n. 105;
    - è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso – Asti che è interessata, nel tratto compreso tra Chivasso e Brusasco da un progetto di elettrificazione;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal Fiume Po il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Leona, del Rio della Valle, del Rio Novarese e del Rio Abramo;
  - dissesto idrogeologico:
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia che 57 ettari del territorio comunale sono interessati da aree inondabili con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni e che 171 ettari sono interessati da aree inondabili con tempi di ritorno compresi tra 3 e 5 anni; inoltre, 94 ettari del territorio comunale sono interessati da frane attive, 28 ettari, circa, sono interessati da frane quiescenti areali;
  - tutela ambientale:
    - Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 “*Habitat*” - BC 10019 “*Baraccone – Confluenza del Po – Dora Baltea*”, che interessa una superficie di 370 ettari;
    - Area Protetta Regionale istituita della Fascia Fluviale del Po “*Riserva Naturale Speciale della Confluenza della Dora Baltea*” facente parte del “*Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po – Tratto Torinese*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 5 del 02/02/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- nelle aree normative a destinazione produttiva “*APRC*”, collocate a nord della ex S.S.

n. 590, e quindi al di fuori delle aree residenziali, sono presenti aziende industriali di rilevante valenza economica, produttiva ed occupazionale, di interesse sovracomunale; in tali aree normative l'amministrazione comunale aveva già provveduto ad elevare, con la variante parziale n. 1, l'altezza massima da 7.50 m a 10.00 m;

- con la presente variante si eleva l'altezza massima ammissibile per i fabbricati localizzati o localizzabili in tali aree, portandola a 12.00 m, uniformandola allo standard riscontrabile in analoghi insediamenti produttivi nel resto del territorio regionale, onde favorire i processi di ammodernamento, completamento e consolidamento delle realtà produttive esistenti;
- viene, pertanto, modificato l'articolo 8.3 delle Norme di attuazione del P.R.G.I. vigente;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/04/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 06/03/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale del Comune di Lauriano, adottato con deliberazione del C.C. n. 5 del 02/02/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia,

approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.I. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
  - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. di trasmettere al Comune di Lauriano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta